

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Venerdì 26 aprile 1878

Un numero centesimi 5

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione. Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. Di ogni libro ed opuscolo inviati alla Redazione, si dà l'annuncio gratuito.

Udine, 25 aprile.

Continua la mediazione della Germania; continuano le trattative tra l'Inghilterra e la Russia per il ritiro simultaneo; la stampa di Pietroburgo si mostra conciliante e proclama lo spirito conciliativo della Russia, mentre quella di Londra ripete l'identica nota, ed esige nientemeno che una dichiarazione della Russia, per la quale la comunicazione del trattato di Santo Stefano debba intendersi equivalente alla sottomissione dell'intero trattato al Congresso. A ciò si aggiunge la notizia del *Daily News*, che la Germania abbia domandato all'Italia di associarsi ad essa nella mediazione, e che l'Italia abbia accettato. Ecco lo stato d'oggi della Diplomazia; ecco le basi delle speranze per il mantenimento della pace.

Ma, per contrario, abbondano le notizie concernenti i preparativi di guerra, ed i Lettori le troveranno fra i telegrammi. E nuove truppe russe si raccolgono attorno S. Stefano, e l'Inghilterra avvia alla volta del Bosforo navi da trasporto; il che induce a seri dubbi riguardo la probabilità del ritiro simultaneo.

Intanto nella Rumelia si dilata l'incendio della rivolta, e gli insorti ottomani occupano le parti montuose del paese, ed inceppano i movimenti militari dei Russi, porgendo forse alla Russia un pretesto a reclami, e probabilmente alla domanda di allargare la sua occupazione eziandio a quei territori che pel trattato spetterebbero alla Turchia.

E un'ultima notizia è venuta oggi a rendere più ardua la situazione, cioè la contemporanea malattia di Bismarck e di Gorciakoff. Se questa volta non trattasi di una malattia diplomatica, ne possono originare da essa ritardi ed incagli nella continuazione delle trattative; quindi il prolungarsi di quella decisione che è un male per tutti, e specialmente per le finanze degli Stati.

Cronaca elettorale

Le notizie che ci giungono dalle due Sezioni del Collegio di S. Daniele-Codroipo, confermano le precedenti, cioè che la lotta è assai viva. Ovunque vennero affissi proclami e comendatizie per due Candidati, ed i nostri avversari questa volta manovrano secondo un indirizzo che loro viene da gente esperta in simili artifizii.

Noi, sino dal primo giorno della lotta, ne avevamo antivedute tutte le fasi; quindi, malgrado la maggioranza conseguita domenica scorsa dal Candidato di Parte progressista avv. **Giuseppe Solimbergo**, riteniamo che l'esito definitivo favorevole dipenderà essenzialmente dalla energia dei suoi amici in questi ultimi momenti.

Ormai il Collegio di S. Daniele-Codroipo è oggetto dell'attenzione di tutta l'Italia, ed i diari moderati e progressisti si occupano del ballottaggio di domenica come d'un indizio serio riguardo il grado della pubblica opinione di confronto il Ministero e l'avvenire della Sinistra.

Noi, che vediamo le cose d'avvicino; noi, che conosciamo quanto avviene sul teatro elettorale ed i grandi e piccoli personaggi che vi agiscono, noi per fermo non faremmo dell'elezione di San Daniele-Codroipo un gran caso; ma la fama che ebbe ognora quel Collegio d'essere fermo nei suoi principi politici e fido alla bandiera della Democrazia, giustificherebbe presso i lontani l'induzione, essere ormai persuasi gli Italiani che i peccati dei Ministri di

Sinistra abbiano superato i peccati dei Ministri di Destra. Difatti l'*Opinione*, nel suo penultimo numero, intona già l'*Osanna*, e dice che, caduta la *Città della Progresseria friulana*, in mano dei Moderati, sarebbe poi facile espugnare altri Collegi che solo nel novembre 1876, stanchi della Destra, accettarono candidati di Sinistra.

Ora, quantunque (come dicemmo) cause meramente locali ed indipendenti dalla politica abbiano contribuito a riunire domenica scorsa sul Candidato dei Moderati un maggior numero di voti, quanti mai ebbero i Candidati del suo partito nelle altre elezioni del Collegio di S. Daniele-Codroipo, importa che gli Elettori tengano conto del significato che i più darebbero all'elezione di domenica, qualora non riuscisse il **Solimbergo**. Per tutta l'Italia si proclamerebbe a suono di tromba che il Collegio di S. Daniele-Codroipo non ha fede nel Ministero Cairoli, e che esso spera il bene del paese da quegli uomini politici contro i quali i patrioti di S. Daniele e di Codroipo hanno ognora protestato dal 1866 in poi col dare costantemente il voto a Candidati di Sinistra.

Or questo non deve avvenire; e non avverrà, se in questi ultimi momenti i nostri amici raddoppieranno i loro sforzi per convincere quegli Elettori, che si lascierebbero più facilmente illudere dalle fallaci argomentazioni dei nostri avversari.

SI SALVI IL CARATTERE.

Elettori politici del Collegio di S. Daniele-Codroipo, quest'articolo è fatto per voi.

Io non sono un elettore del vostro Collegio, e meno ancora una persona molto influente. Io non vengo a tirarvi per le falde del vestito, né a sussurrarvi dolci parole all'orecchio per indurvi a dare il vostro voto all'uno piuttosto che all'altro candidato. I vostri candidati saranno entrambi ottime persone; io non li discuto; anzi che di loro, preferisco parlare pubblicamente a voi di voi stessi.

Massimo d'Azeglio sopra ogni altra cosa agli Italiani augurava la virtù del carattere. E voi, elettori, questa virtù dimostraste di possederla quando dal 1866 in qua sceglieste sempre a rappresentanti del vostro Collegio uomini di Sinistra. E benché nel paese, e nella provincia nostra in ispecialità, prevalesse allora una contraria corrente d'idee, voi rimaneste fermi nei vostri voti ed irremovibili nei vostri convincimenti, tanto che gli avversari desistettero dal pur ritentare la lotta. Fino a ieri in tuono d'ironia vi confinavano fra i reprobi ostinati; fino a ieri si stampava su quei giornali che gli elettori del Collegio di Sandaniele-Codroipo erano troppo indietro per capire i pregi della moderazione. Con un linguaggio poco moderato si rendeva però onore alla vostra costanza.

Buono o cattivo che fosse il passato vostro contegno, non è questo il luogo d'indagarlo; io mi limito a constatare un fatto, e quel fatto mi rivela intero il vostro carattere politico.

Chi smentisce il suo passato, chi rinnega la sua fede, chi muta la sua condotta, è uomo, senza convincimenti e senza carattere. In politica, come nel resto, le banderuole sono argomento di disprezzo. Voi non potete, voi non dovete desiderarvi questa brutta qualifica.

Il momento d'altronde per cambiare indirizzo sarebbe scelto assai male. Ora che la sinistra coi nomi più simpatici degli intemerati patrioti Cairoli e Zanardelli raggiunge appena il potere, sarebbe proprio ora che voi, elettori, sareste per rinnegare il vostro passato di dodici anni e ad un gabinetto

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

INSERZIONI

appena nato, composto di uomini che sono la personificazione più pura dei principi che avete sempre sostenuto, darete uno schiaffo morale senza neppure aspettare l'opera sua? E tutto questo perché? forse per sentirvi domani gettare sul viso la vostra semplicità, o, peggio ancora, la vostra volubilità?

Un illustre uomo di Stato si è preso la briga di illuminarvi da lontano, e telegraficamente vi scrisse che, lasciando da parte la questione politica, si dovesse eleggere Giacomelli. Come? lasciare da parte la questione politica in argomento essenzialmente politico come le elezioni dei deputati al parlamento, mi perdoni l'illustre uomo di Stato, sembra a me un assurdo. In ogni modo vi è coinvolta una questione più alta, una questione di moralità, quella cioè del vostro decoro, e del vostro carattere. Che in altri tempi ed in altri Collegi la candidatura del Giacomelli potesse trovare appoggio, non mi maraviglierei punto; ma che trionfi ora nel Collegio di Sandaniele-Codroipo, non posso e non debbo crederlo assolutamente.

Chi fu chi disse: — si salvi il partito — frase, troppo egoistica ed assoluta. Io invece con più di ragione a voi mi rivolgo, elettori di Sandaniele-Codroipo, e nell'interesse vostro vi grido: **Salvate il carattere.**

In parecchi giornali che riceviamo oggi, si fa cenno della lotta elettorale nel Collegio di San Daniele-Codroipo. La *Riforma* di Roma raccomanda il **Solimbergo**; e, tra quelli del Veneto, l'*Adriatico*, il *Bacchiglione* e la *Gazzetta di Treviso* lo raccomandano con parole di molta fiducia nel patriottismo degli Elettori di San Daniele-Codroipo.

A loro, dunque, spetta di provare come questa fiducia, basata sulle elezioni antecedenti, sia ben meritata, e come non sarà smentita dall'esito del ballottaggio di domenica ventura.

Noi, frattanto, ci rallegriamo perché la lotta, quantunque assai vivace, proceda alla sua crisi in modo normale, serbandosi reciproco rispetto ai nomi dei due Candidati e considerandosi essa lotta come una necessità del reggimento costituzionale, non mai come un'occasione propizia allo sfogo di personali rancori e allo scambio di accuse e di vituperii.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* di questa sera contiene a Un decreto reale in data del 4 aprile che erige: Corpo morale l'Asilo infantile fondato in Mantova (Cuneo). Un decreto reale in data 24 febbraio che autorizza la derivazione d'acqua in favore di 12 ditte. Un decreto reale in data del 4 aprile che autorizza l'inversione del patrimonio della cessata Confraternita della Pace ed Oratorio del Rosario in Tremestieri a pro degli ammalati poveri e degli indigenti inabili al lavoro. Un decreto reale in data 7 aprile che autorizza l'inversione del patrimonio della pia istituzione di Pellegrino Patterazzi in favore del Conservatorio di Santa Maria del Baraccano in Bologna. Nomine, promozioni e disposizioni nel personale del Ministero dell'interno, del Ministero dell'istruzione pubblica, e nel personale giudiziario.

La Commissione d'inchiesta agraria avendo ricevuto comunicazione dal Ministero che questo è disposto ad accordarle nuovo tempo e nuovi fondi per compiere i suoi lavori, domandandoli all'Uopo al Parlamento, è stata invitata ad adunarsi in Roma il 4 maggio dal suo presidente senatore Jacini, per deliberare sulla importanza dei fondi che le possono

Ricordiamo a coloro che intendessero aspirare agli impieghi suaccennati, che verranno dall' gli opportuni schiarimenti dalla Prefettura (Ufficio di Gabinetto) ogni qualvolta ne facessero richieste intorno alle disposizioni contenute nei Reali Decreti del 20 giugno 1871 N. 223 e 224 e che regolano la sorte degli impieghi di I e II categoria ed indicano le condizioni per l'ammissione agli esami. Pubblicheremo domani il citato Avviso 22 aprile del Ministero dell'Interno, mandandoci oggi lo spazio.

Municipio di Udine — Avviso — Il regolamento del Corpo di Vigilanza urbana approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 27 febbraio p. p. venne reso esecutivo a sensi di Legge. Avvertesi quindi che a tutto il giorno 31 maggio p. p. resta aperto il concorso ai posti seguenti:

- I. un Capo-quartiere centrale coll'annuo soldo di **L. 1500**
- II. quattro Capi-quartieri **L. 1200**
- III. dodici Vigili **L. 1000**

Chiunque aspiri ai posti suddetti dovrà giustificare:

- a) di aver compiuti gli anni 24 e non oltrepassati i 40;
- b) di aver soddisfatto gli obblighi di leva;
- c) di aver sempre tenuto una incensurabile condotta morale da comprovarsi coll'esibizione dei certificati penali di data recente;
- d) di essere dotato di sana e robusta costituzione fisica;
- e) di avere una statura non inferiore a metri 1.70 di altezza;
- f) di saper leggere, scrivere, e far di conto in modo da essere in grado di estendere un rapporto. Tale conoscenza dovrà dimostrarsi in un esame verbale e scritto, innanzi apposita Commissione. Sarà considerato titolo di preferenza l'aver servito con lode nell'Esercito, il possedere speciali attitudini al servizio, modi gentili e vantaggiosa presenza.

Gli aspiranti al posto di Capo-quartiere dovranno inoltre provare di avere lodevolmente percorso il ginnasio o le scuole tecniche, ovvero di possedere una cultura intellettuale corrispondente; per questi si potrà prescindere dal requisito di cui alla lettera e.

I Vigili dovranno prestare un servizio di prova di sei mesi, in seguito di che verranno o meno confermati nel posto.

I Capi-quartieri ed i Vigili dovranno abitare nel quartiere destinato alla loro sorveglianza. La Giunta Municipale, ove lo ritenga opportuno, potrà traslocare i Vigili dall'uno all'altro quartiere.

Il Capo-quartiere centrale riceve l'alloggio e il locale per l'Ufficio del Municipio.

I Capi-quartieri, ad eccezione del Capo-quartiere centrale, dovranno provvedersi d'una stanza a piano terra nel luogo stesso di loro abitazione od in prossimità a quello, ma sempre in località accetta al Municipio, onde abbia a servire d'Ufficio di recapito pel Pubblico. Riceveranno perciò una corrispondente indennità annua di fitto.

La nomina dei Capi-quartieri spetta al Consiglio comunale, quella dei Vigili alla Giunta Municipale.

Presso la Segreteria Municipale e nelle ore di Ufficio trovasi a norma degli interessati l'ostensibile il relativo Regolamento.

Dalla Residenza Municipale,
il 23 aprile 1878.

Il ff. di Sindaco

C. TONUTTI

Le iscrizioni al monumento della Pace in Piazza Vittorio Emanuele.

Era stato proposto al Consiglio comunale di cancellare le iscrizioni che si leggono alla base di questo monumento ritenendole offensive alla dignità nazionale, e di sostituirne delle altre più convenienti ai novelli tempi. Il Consiglio deliberava di sottoporre tale proposta allo studio dell'Accademia, e questa, nel mentre dichiarava di volere rispettata la storia, pronunciavasi per la conservazione delle dette iscrizioni e per l'aggiunta, però, di una nuova. Dopo quanto è stato detto in seno al Consiglio, in una delle tornate del decorso autunno, sopra questo argomento, non crediamo inutile il riportare qui quanto scrisse Gian Domenico Ciconi nella sua storia di Udine e Provincia a proposito di questo monumento eretto in memoria della pace di Campoformido. « Il giorno 17 ottobre 1795 nel villaggio di Campoformido, framezzo Udine e Passeriano, veniva segnata la pace che traeva Venezia. Comoli per ordine del governo scolpi una statua colossale simbolo di quella pace, la quale doveva torreggiare sopra base piramidale sulla piazza del villaggio; ma per gli avvenimenti successivi restò incassata, sinché col legato di un nobile udinese e l'assenso dell'Imperatore Francesco I venne eretta nel 1818 in un lato della piazza Contarena. »

È un fatto quindi indiscutibile che questo monumento era destinato a ricordare perennemente il patto infame di Campoformido; ma per gli avvenimenti successivi, mutato padrone, si decise di destinarlo invece a ricordare la pace di Vienna.

Ecco il testo latino delle iscrizioni che si leggono alla base di esso monumento:

« Quod Bonum Faustum Felixque Sit — Bello Anno XVII. Pacata Europa. Confecto — Et. No-

minis. Austriaci. Ausus. Finibus — Majestate. Recepta — Utinenses — Signum. Pacis. Quam Maximorum. Spondet. Auctoritas — Loco. Ad Memoriam. Et. Dignitatem. Amplissimo — Dedicavere. Anno D.B.B.B.XVIII. 1818.

In uno dei lati è scritto:
Munis — Francis — Imper. Ac. Regis — Optimi. Principis — e nell'altro:
Curante — Raimondo. Corteleccio — Urbis. Potestate: —

Ecco ora la traduzione italiana:
Ad augurio di felici eventi — Dopo una guerra diciassettenne pacificata l'Europa — Ampliati i confini e ristorata la maestà dell'Augusto Impero — Questo simulacro della Pace — Che l'autorità dei Sovrani più grandi — Promette perpetua — In luogo per la memoria e solennità dell'evento — Il più chiaro — Gli Udinesi — Dedicarono nell'anno 1818 — Dono di Francesco I — Imperatore e Re — Ottimo sovrano —

Per cura — di Raimondo Cortelazis — podestà di Udine.

Che questo monumento ricordi la pace di Campoformido o di Vienna, poco importa: quello che certo si è, che ambe sono state infami, perché con esse si fecero traffico della patria nostra. Col trattato di Campoformido l'Austria ebbe l'Istria e la Dalmazia le isole dell'Adriatico, Venezia colle sue lagune e in terraferma tutto il territorio fra l'Adige l'Isonzo, e la Francia prendeva Cortina, Zante, Cefalonia, Cerigo con le loro pertinenze già dei Veneziani.

Col trattato di Vienna si stabilì che l'Austria avesse Milano, Mantova, e tutti gli Stati Veneti di terraferma; che possedesse inoltre qualunque altro territorio compreso fra il Ticino, il Po ed il mare Adriatico. Ebbe inoltre le valli di Valtellina, di Bormio e di Chiavenna.

Lameth, membro dell'Assemblea francese, disse un giorno che non bisognava tollerare un monumento di schiavitù nei giorni di libertà, ma quanti dividono oggi le idee di Lameth?

Se questo monumento era destinato di Napoleone Bonaparte a ricordare il trattato di Campoformido, lo ricordi pure, ma si cancellino in allora le attuali iscrizioni, sostituendone delle altre di conformità a quanto era stato proposto al Consiglio; se esso monumento vuol invece che continui a ricordare il trattato di Vienna, contrariamente alla volontà di Colui che lo faceva scolpire si lascino le iscrizioni esistenti e se ne aggiunga una nuova, come propose l'Accademia.

Grassazione. Certo R. P. nel mentre, la mattina del 20 cor., transitava il torrente Torre nelle vicinanze di Trivignano, venne aggredito da tre sconosciuti che lo obbligarono a ceder loro tutto il denaro che possedeva, cioè L. 22 circa.

Guasti. Per ispirito di vendetta, durante la notte del 22, mano ignota recise lasciando sul luogo parecchie piante di rosajo, viti e piselli nell'orto di certo C. G. di Prata (Pordenone) arrecando un danno di L. 20.

Ultimo corriere

Alla riapertura del Senato, l'onorevole Conforti si propone rappresentare la Legge di riforma sul Notariato.

— Al Vaticano si è preparata, e sta per inviarsi ai nunzi, una nota con speciali istruzioni, in conformità alle idee espresse nell'enciclica papale.

TELEGRAMMI

Berlino, 24. Sette grossi navigli russi preparansi a incrociare nell'Oceano Atlantico.

Pietroburgo, 24. Furono chiamati sotto le armi 240.000 uomini della milizia territoriale. E prossima la proclamazione dello stato d'assedio nelle provincie di Cherson, Pietroburgo, Bessarabia e Crimea.

Londra, 24. Lord Salisbury domandò alla Turchia una garanzia per poter ritornare colla flotta nel mare di Marmara nel caso che l'Inghilterra lo ritenesse necessario. La Porta rispose che non si opporrebbe; ma che, attesa la sua posizione di rimpetto alla Russia, non può offrire alcuna garanzia. L'opinione pubblica insiste perché il governo mantenga la flotta dove trovasi attualmente.

Bukarest, 24. Il principe Carlo e il governo si preparano a traslocarsi a Turn-Severin. L'agente rumeno abbandona Pietroburgo. Gli insorti ottomani di Bulgaria sono organizzati militarmente. A Ru-

stinsk fu scoperta una cospirazione: briga che faceva i preparativi di un massacro a guisa dei vespri siciliani. I caporioni presi vennero fucilati. Attendesi un rinforzo di 18 battaglioni da Odessa, ove si stanno formando 26 nuovi reggimenti di cosacchi del Don.

Berlino, 24. Non è vero che Bismark abbia rifiutato la parte di mediatore. Egli continua l'opera sua col massimo interesse.

Parigi, 24. La Commissione delle grazie propose il condono per tutti quelli che sono deportati per fatti della Comune. Saranno esclusi gli imputati per reati comuni. Si sono fatte nuove scoperte cariche degli arrestati per internazionalismo. Saranno perciò portati dinanzi ai tribunali.

Roma, 25. La Voce della Verità, nell'edizione del mattino, pubblica il testo latino dell'Enciclica del Papa. L'Enciclica descrive i mali della Società e della Chiesa, al momento in cui Leone ha assunto il pontificato. Enumera i benefici che la Chiesa e il pontificato romano fecero alla Società e alla civiltà, specialmente all'Italia. Dice che la Chiesa non avversa la civiltà. Indica quanto abbia torto la società moderna di avversare la Chiesa e il pontificato romano, specialmente riguardo al suo pontificato civile, guarentigia della libertà ed indipendenza. Per la occupazione di questo principato civile la Chiesa rinnova e conferma le proposte di Pio Nonno. Prega i Principi e i capi dei popoli di non privarsi dell'aiuto della Chiesa, tanto ad essi necessario in questi tempi in cui è scosso il principio dell'autorità legittima. Il Papa si congratula coi Vescovi per la loro unione; raccomanda le sane dottrine per le scuole, la riforma del costume, specialmente la santità del matrimonio. Confida che col l'aiuto di Dio e col zelo dei pastori la Società ritorni finalmente all'ossequio della Chiesa. Ringrazia i Vescovi e i fedeli di tutto il mondo delle testimonianze dategli subito dopo la sua elezione. Il tono generale dell'Enciclica è temperato e pieno d'affetto per la Società.

ULTIMI.

Londra, 25. Il Daily News dice che Talleben è giunto a S. Stefano. Forte burrasca nel Mar Nero, una corvetta turca è perita.

Lo Standard ha da Vienna: La Germania ricusa di garantire la linea di demarcazione dopo il ritiro dei Russi e degli Inglesi.

Il Times ha da Vienna: Nel caso di ritiro dei Russi e degli Inglesi la Porta intende di conservare la libertà d'azione, e ricusa d'impegnarsi a non impedirne il ritorno.

Vienna, 25. La Nuova Stampa ha un telegramma da Londra, il quale dice che la Germania propone un trattato offensivo e difensivo anglo-tedesco, per assicurare la pace.

Salisbury, ricuso dicendo che riguardi verso la Francia obbligano l'Inghilterra a non provocarne la suscettibilità con un'alleanza anglo-tedesca.

Telegrammi particolari

Costantinopoli, 26. I Russi avendo intavolato trattative coi Mussulmani sollevatisi nel Rodopo, le ostilità sono rallentate. Una Commissione Russo-Turca lavora per la pacificazione. Le malattie aumentano nell'esercito Russo. Assicurasi che le ostilità in Tessaglia sono sospese.

Pietroburgo, 26. L'Agenzia Russa ripete che le trattative continuano, e che uno scambio di idee fra i Gabinetti sulle principali questioni precederà il Congresso. L'Inghilterra domanda soltanto che la Russia riconosca il carattere europeo delle questioni.

D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile.

Presso Nicola Capoferri
(Udine Via Cavour N. 12)

oltre cappelli di seta e Gibus roccò d'ogni qualità, trovansi cappelli inglesi a doppio feltro all'ultima moda, elegantissimi.

Trovansi pure un grande deposito di cappelli di paglia.

Avviso agli agricoltori

Concime da cavallo, asciutto, stagionato ed a sotto tetto. Italiane L. 0.90 al quintale; da caricarsi al quartiere di Cavalleria.

Vendesi pure a metro cubo a prezzi mitissimi. Per gli acquisti dirigersi al magazzino dell'impresa posto tra porta Ronchi ed Aquileja.

L'Impresa.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 25 aprile

Rend. italiana	78.72 1/2	Az. Naz. Banca	1970. —
Nap. d'oro (con.)	22.17. —	Fer. M. (con.)	343. —
Londra 3 mesi	27.66. —	Obbligazioni	—
Francia a vista	110.80	Banca T6. (n.°)	—
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob.	653. —
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

LONDRA 24 aprile

Inglese	95.15 1/2	Spagnuolo	12.7 1/2
Italiano	70.5 1/2	Turco	8.3 1/2

VIENNA 25 aprile

Mobiliare	207.60	Argento	49.05
Lombarda	67.50	C. su Parigi	123. —
Banca Anglo aust.	248.50	Ren. aust.	64.60
Austriache	785. —	id. carta	—
Banca nazionale	3.82	Union-Bank	—
Napoleoni d'oro	—	—	—

PARIGI 25 aprile

3.00 Francese	72.35	Obblig. Lomb.	248. —
5.00 Francese	109.55	— Romane	—
Rend. ital.	71. —	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	148. —	C. Lon. a vista	25.14 1/2
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	10. —
Fer. V. E. (1863)	230. —	Cons. Ing.	94.13 1/2
— Romane	67. —	—	—

BERLINO 25 aprile

Austriache	409.50	Mobiliare	340. —
Lombarda	111. —	Rend. ital.	70.80

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 24 aprile (uff.) chiusura

Londra 121.70 Argento 106.35 Nap. 9.73 1/2

BORSA DI MILANO 24 aprile

Rendita italiana 79.15 a — fine —
Napoleoni d'oro 22.12 a — fine —

BORSA DI VENEZIA 25 aprile

Rendita pronta 76.75 per fine corr. 76.80
Prestito Naz. completo — e stallonato —
Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca
Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —
Bancanote austriache —
Lotti Turchi —
Londra 3 mesi 27.72 Francese a vista 110.50

Valute —

Pezzi da 20 franchi — da 22.16 a 22.18
Bancanote austriache — 227.75 a 228.25
Per un fiorino d'argento da — a —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

24 aprile	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°	745.9	745.3	743.8
alt. metri 118.0 sul	—	—	—
livello del mare in m.	745.9	745.3	743.8
Umidità relativa	87	78	84
Stato del cielo	piovoso	piovoso	piovoso
Acqua cadente	0.2	6.9	24.5
Vento (direz.)	E	E	E
Vel. c.	5	8.1	12
Termometro vent.	11.8	10.8	10.4
Temperatura (massima)	11.8	—	—
Temperatura minima all'aperto	—	—	7.6

Orario della strada ferrata

Partenze		Arrivi	
da Trieste	da Venezia	da Venezia	per Trieste
ore 9.15 ant.	ore 10.20 ant.	ore 1.51 ant.	ore 5.50 ant.
9.21	2.45 pom.	6.05	3.10 pom.
9.17 pom.	8.22 dir.	9.47 dir.	8.44 dir.
9.17 pom.	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.
da Resuttia	ore 9.05 ant.	ore 7.20 ant.	—
ore 2.24 pom.	ore 3.20 pom.	—	—
ore 8.15 pom.	ore 6.10 pom.	—	—

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGH, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

FARMACIA AL REDENTORE

Piazza Vittorio Emanuele

UDINE

CURA PRIMAVERILE

Affezioni croniche, erpetiche, sifilitiche ecc. ecc. A disposizione di chi abbisognasse in detta stagione di una cura raddolcente del sangue, detta Farmacia tiene in pronto giornalmente i decotti di **Salsapariglia, Guajaco, Cina, Bardana** ecc. tanto semplici che composte ai **Joduri, Bromuri, Magnesia e Zolfo**, e con quant'altro i signori Medici credessero opportuno a seconda delle diverse malattie di prescrivere; impegnasi a chi lo desidera, fargli recapitare giornalmente al proprio domicilio.

**SCOPERTA ISTRUTTIVA
PREMIATA**

Tutti Pittori e Disegnatori

senza maestro, col solo SPETTOGRAFO ossia l'arte di riprodurre qualunque Disegno, Stampe, Incisioni, Fotografie, Litografie, Cromolitografie, ecc., colla massima precisione, con apposito libro di istruzione per la Pittura, indispensabile in ogni famiglia, Istituti ed Uffici.

Un' elegante scatola L. 5 franco di porto in tutto il Regno. PRONTA SPEDIZIONE.

Domande con l'importo a BELTRAME ACHILLE, Via Pantano, N. 10, Milano.

GIACOMO DE LORENZI

OTTICO IN UDINE MERCATOVECCHIO

AVVISA

d'aver ricevuto dei telefoni di eccellente costruzione, che sono in vendita a prezzi modici; avvisa poi di essere provveduto di un completo assortimento di occhiali, cannocchiali da teatro, e lenti di cristallo di rocca.

AVVISO

Presso la **Tipografia Jacob e Colmegna** trovasi un grande Deposito di **Stampe**, ad uso dei signori Ricevitori del R. Lotto.

CARTA PER BACHI

di tutte le qualità e d'ogni formato a prezzi modicissimi nel negozio

MARIO BERLETTI

UDINE, Via Cavour 18, 19.

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

Avviso Interessante

BIRRONE

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi né apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perché costa solo centesimi 14 al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12.00

(Franco di porto per la posta in tutta l'Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità per consumatori o venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l'Italia ed all'Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

G. Perino in Coggiola (Novara)

LUIGI TOSO

MECCANICO DENTISTA

Via Merceria, N. 5.



Avvisa che tiene in casa un laboratorio in Via del Giglio N. 8, a comodo d'ogni persona.

Rimette denti minerali d'ogni colore e figura con ligatura in oro come pure a perno ad uso Americano, fa dentiere in oro e coll'ultimo sistema vulganzizzato in Caudin e smalto. Si presta a fare estrazioni di denti e radici.

Ottura i denti che sono bucati con argento e in oro ed in cemento bianco, pulisce i denti dal tartaro e calce che guastano e spogliano le gengive che per trascuratezza perdono il loro appoggio. A chiamata si porta a domicilio. Inoltre tiene un copioso assortimento di polveri dentifrici, pasta corallo e piccole bottiglie d'acqua anaterina, il tutto a modicissimi prezzi.

Polvere per pulire i denti al fiascone It. L. 1.30. Acqua anaterina al fiascone grande It. L. 2.00. Pasta corallo al fiascone It. L. 2.50. Acqua anaterina al fiascone piccolo It. L. 1.00.